

# Schweizerische Gesellschaft für Eisenbahngeschichte SGEG

---

## Visita esclusiva del Grabenkeller e ricevimento con visita guidata dell'Archivio di Stato di San Gallo

**Venerdì 5 luglio 2024**

**Punto di incontro 13:00, ingresso della palestra Graben, Unterer Graben 17, San Gallo**

Cari membri della nostra società

Pensate di conoscere tutte le linee ferroviarie del nostro Paese e di averle già viste? Allora scommetto sfacciatamente che non è così. Oppure avete mai attraversato il tunnel del Graben? E visto che è così misterioso, diamo un'occhiata ad alcuni tesori dell'Archivio di Stato di San Gallo che stanno tornando alla luce. Infine, se volete, avete la possibilità di ammirare un cadavere che ha più di 2.600 anni in un sito del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Ma prima di tutto.

Quando la Ferrovia San Gallo-Appenzello (SGAE) inaugurò la linea Rorschach-San Gallo il 25 ottobre 1856, il tracciato, all'epoca ancora a binario unico, correva in un taglio aperto attraverso il centro di San Gallo. Quando nel 1910 entrò in funzione la Bodensee-Toggenburg Bahn (BT), la linea a binario unico, utilizzata insieme alle FFS, raggiunse i suoi limiti e un'estensione a doppio binario nell'area urbana densamente edificata era fuori questione. La soluzione fu quella di far passare la linea in sotterranea. Con il sostegno finanziario della città di San Gallo, le FFS costruirono la galleria del Rosenberg, tuttora esistente, che entrò in funzione il 1° aprile 1912. La vecchia linea ferroviaria fu rilevata dalla città e riempita. Un tratto continuò a fungere da binario di collegamento tra la stazione di St. Fiden e il mattatoio per diversi decenni. Il tratto davanti alla Grabenschulhaus, da tempo demolita, fu coperto e trasformato nel cosiddetto Grabenkeller. Inizialmente l'edificio, lungo 135 metri, serviva da magazzino per un commerciante di vini che vi aveva installato una ferrovia a carrelli. Quando il commerciante se ne andò nel 1951, i vigili del fuoco della città continuarono a utilizzare il Grabenkeller come struttura di addestramento fino al 1983, dopodiché cadde in un sonno profondo. Oggi il sito è abbandonato e viene utilizzato solo come percorso per le tubature del teleriscaldamento.

Abbiamo l'opportunità unica di visitare brevemente il misterioso tunnel e di esplorare la più antica testimonianza del traffico ferroviario di San Gallo. I binari della ferrovia leggera incastrati e i carrelli arrugginiti ricordano l'epoca in cui era una cantina, mentre un muro di pietra arenaria su una delle pareti della cantina ricorda il periodo in cui la SGAE era una linea ferroviaria aperta. Dopo la visita di 20 minuti, ci dirigiamo verso il quartiere dell'abbazia e veniamo accolti dall'Archivio di Stato di San Gallo nel palazzo del governo.

Oltre al compito principale di documentare le attività statali del Cantone, l'archivio conserva anche archivi non statali con documenti di istituzioni private, organizzazioni, famiglie e persone. Tra questi, l'archivio dell'ex Bodensee-Toggenburgbahn-Gesellschaft (BT) e i fondi della Dornier-Werke Altenrhein AG e del suo successore legale Flug- und Fahrzeugwerke Altenrhein AG (FFA). Nel caso di quest'ultima, vi sono sovrapposizioni con gli archivi della nostra società. La SGEG è stata fondata nel 2003 con l'obiettivo di preservare dalla distruzione l'archivio fotografico di Bombardier Svizzera, che comprendeva anche le fotografie ferroviarie di FFA.

Una collaborazione con l'Archivio di Stato di San Gallo e l'SGEG ha già avuto luogo con lo scambio di repertori fotografici come ausili di ricerca e probabilmente ne seguiranno altri.

Durante la nostra visita guidata all'Archivio di Stato, ci faremo un'idea del lavoro degli specialisti e conosceremo i numerosi passaggi necessari per conservare e rendere accessibili a lungo termine i documenti d'archivio. L'archivio collabora anche con specialisti delle rispettive aree tematiche che hanno acquisito la loro esperienza al di fuori del lavoro archivistico. Il nostro socio Anton Heer, ad esempio, si occupa della catalogazione delle fotografie ferroviarie e ci parlerà del suo impegno. Vedremo alcuni tesori che sono stati riportati alla luce del pubblico grazie all'instancabile lavoro degli archivisti. Chiunque abbia un archivio (fotografico) sarà sicuramente ispirato da consigli su come conservare questi fragili documenti in modo sensato dal punto di vista della conservazione.

Un'ulteriore storia si trova nella vicina Biblioteca abbaziale dell'ex abbazia benedettina di San Gallo. Non abbiamo organizzato una visita guidata, ma se siete interessati, una visita alla sala barocca, costruita nella seconda metà del XVI secolo, è altamente consigliata a vostre spese. E se avete ancora voglia di un'esperienza misteriosa, nella biblioteca è esposta anche la mummia egizia di Schepenese, forse figlia del sacerdote di Amon Pestjenef a Tebe, vissuto tra il 650 e il 610 a.C. circa.

**Poiché il numero di partecipanti è limitato, questa eccezionale escursione è aperta solo ai membri della nostra organizzazione. Tuttavia, è possibile portare con sé un ospite per ogni socio. L'iscrizione è obbligatoria; il termine ultimo è il 28 giugno 2024 e i posti saranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle iscrizioni. Il costo è di 25 franchi a persona, iscrizione tramite bonifico bancario sul conto corrente CH35 0070 0114 8083 3256 4, intestato a Schweizerische Gesellschaft für Eisenbahngeschichte SGEG, 8038 Zurigo. Per la visita al Grabenkeller si consiglia di portare con sé una torcia o un telefono cellulare con funzione di illuminazione.**

Come sempre, il ricavato dei nostri eventi contribuisce alla conservazione del nostro archivio e al funzionamento di bahnarchiv.ch. Quindi non solo vi regalate una misteriosa giornata ferroviaria, ma sostenete anche il nostro lavoro. Grazie di cuore!

Roger Bennet  
Presidente e responsabile degli archivi

---

Schweizerische Gesellschaft für Eisenbahngeschichte SGEG  
c/o bahnarchiv.ch  
Seestrasse 309  
8038 Zürich  
[www.sgeg.ch](http://www.sgeg.ch)  
[roger.bennet@sgeg.ch](mailto:roger.bennet@sgeg.ch)  
Tel: +41 77 480 69 69